

parlARTE
uno spazio tra parole e colori
dove incontrare l'arte e la lingua italiana

Partendo da un'opera d'arte italiana, con a un bicchiere di vino o un Crodino, si sviluppa una vivace conversazione sulle impressioni e le associazioni che essa suscita. Scopriamo dettagli sull'artista, contestualizziamo l'opera dal punto di vista storico-artistico e affiniamo le nostre conoscenze linguistiche. Inoltre, diamo spazio alla creatività, lasciandoci ispirare dall'opera della serata e sperimentando con forme e colori. In primo piano c'è il piacere di creare, non sono necessarie particolari abilità artistiche.

10 appuntamenti, 10 artisti/e, 10 opere.

Una volta al mese, **di mercoledì, 18:30-21:30**, nell' Atelier di Christina Kaul, Wilschenbrucher Weg 38, Lüneburg.

Prezzo a persona, per serata: 75,-€

Nel prezzo sono inclusi: partecipazione, materiali e un bicchiere di vino.

È possibile iscriversi anche a singole date.

Le persone che si iscrivono all'intero programma ricevono una riduzione: pagano 9 incontri invece di 10.

Iscrizione per telefono o e-mail

Christina: 0151 68171723 kaul@christinakaul.de

Paola: 0177 8985054 paola.rosini@gmx.net

	MESE	DATA	ARTISTA e OPERA
1	GENNAIO	21.01.26	Lavinia Fontana „Minerva in atto di abbigliarsi“, 1613 Apriamo la nostra serie con una donna, la pittrice bolognese Lavinia Fontana. Una delle sue opere più famose è quella che raffigura Minerva mentre si veste. Questo viene considerato il primo nudo dipinto da una donna. Parliamo di questa coraggiosa artista e del suo dipinto della dea simbolo della sapienza, dell'arte, della virtù femminile e modello per tanti artisti ed intellettuali.
2	FEBBRAIO	18.02.26	Amedeo Modigliani „Jeanne Hebuterne con cappello e collana“, 1917 Amedeo Modigliani ritrae la sua amata, la pittrice francese Jeanne Hebuterne, nel suo stile caratteristico, con il volto allungato e una rappresentazione fortemente ridotta, che fa passare in secondo piano lo spazio circostante e focalizza l'attenzione sulla persona. La breve e intensa vita di Modigliani, oltre al ritratto della sua musa e amata, ci offre spunti di conversazione stimolanti. Lasciamoci impressionare da questa figura malinconica, in cui la semplicità delle linee evoca emozioni senza tempo.
3	MARZO	11.03.26	Carla Accardi „Viola rosso“, 1969 Carla Accardi è stata una pioniera in doppio senso: ha contribuito in modo determinante ad affermare l'arte astratta in Italia e si è inoltre impegnata per l'affermazione delle donne nel mondo dell'arte. Le sue forme geometriche intrecciate affascinano con i loro colori intensi. Proprio per questa ricchezza cromatica vogliamo proporre quest'opera a ridosso della primavera, quando la stagione che sta per fiorire rispecchierà al meglio la vivacità e l'energia delle composizioni di questa artista.

4	APRILE	22.04.26	Michelangelo Pistoletto „Venere degli stracci“, 1967 L'installazione di Michelangelo Pistoletto “Venere degli stracci”, che nel 2023 è stata data alle fiamme nel centro di Napoli, è simbolica per il movimento artistico dell'Arte Povera. La dea Venere, raffigurata come una scultura classica, fissa lo sguardo su un cumulo colorato di stracci e indumenti smessi. Un'opera ricca di contrasti che offre sicuramente spunti per un vivace e controverso dibattito. Non vediamo l'ora!
5	GIUGNO	03.06.26	Fede Galizia „Ciliegie in composta d'argento con mele selvatiche su un ripiano di pietra e una farfalla“, 1602 All'età di soli 20 anni, l'artista milanese Fede Galizia contribuì con il suo grande talento alla diffusione della natura morta, allora ancora poco conosciuta in Italia. Gustiamoci delle ciliegie e chiacchieriamo di questa deliziosa pittura...
6	LUGLIO	01.07.26	Fulvia Bisi „Paesaggio boschivo con signora con ombrellino rosso“ Quest'opera ci invita ad entrare in un mondo sospeso tra eleganza e natura. Una figura femminile percorre un sentiero immerso nel verde, protetta dal suo ombrellino rosso che cattura immediatamente lo sguardo. La figura umana, minuta rispetto alla vastità del paesaggio, ci invita a riflettere su come ci poniamo davanti all'ambiente che ci circonda — se come semplici ospiti, osservatori rispettosi o protagonisti distratti.
7	SETTEMBRE	02.09.26	Leonardo da Vinci „Ritratto di Ginevra da Benci“, 1474-1478 Il ritratto di Leonardo da Vinci di Ginevra de Benci, figlia di un ricco banchiere fiorentino, è uno dei suoi primi dipinti realizzati con la tecnica allora innovativa della pittura a olio. Il ritratto della giovane Ginevra è il primo ritratto psicologico italiano, l'inizio di un'arte nuova, vivace e toccante. Scambiamoci le nostre opinioni su questo raffinato dipinto rinascimentale!
8	OTTOBRE	07.10.26	Giorgio Morandi „Natura morta“, 1956 Le opere del pittore bolognese Giorgio Morandi sembrano parlare sottovoce, trasmettono tranquillità e invitano alla riflessione. Ci invitano alla ricerca dell'essenzialità ed evocano delicatezza. Tuttavia, rimarremo sorpresi dalla vivace conversazione che si può creare sulla sua opera, su bottiglie, bicchieri e sottili sfumature di colore.
9	NOVEMBRE	18.11.26	Sofonisba Anguissola „Autoritratto alla spinetta“, ca. 1555 L'artista rinascimentale Sofonisba Anguissola si presenta nel suo autoritratto come pittrice e musicista di talento e sicura di sé. Scopriamo la straordinaria biografia di questa donna e lasciamoci ispirare dai suoni di una spinetta per creare un nostro dipinto.

10	DICEMBRE	09.12.26	Giuseppe Penone „Essere fiume“, 1981 Giuseppe Penone è uno dei grandi protagonisti dell'Arte Povera, esploratore instancabile del dialogo fra uomo e natura. Con la sua serie „<i>Essere fiume</i>“ Penone intreccia natura, scultura e filosofia in un'unica esperienza estetica. In questo riconosciamo un invito a riflettere insieme sulla nostra stessa presenza come parte del flusso continuo del mondo: un modo delicato e profondo di “essere fiume” anche noi.
----	----------	----------	---